



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23-04-2012 (punto N 14)

Delibera

N 334

del 23-04-2012

Proponente

ANNA RITA BRAMERINI

DIREZIONE GENERALE POLITICHE TERRITORIALI, AMBIENTALI E PER LA MOBILITA'

Pubblicità'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile RENATA LAURA CASELLI

Estensore MARIA VIOLA GIORDANO

Oggetto

D. Dlgs. 152/2006 s.m.i. - Intesa Regione Campania - Regione Toscana - Emergenza rifiuti
Campania - Approvazione.

Presenti

ENRICO ROSSI

LUCA CECCOBAO

CRISTINA SCALETTI

SALVATORE ALLOCCA

RICCARDO NENCINI

GIANFRANCO

SIMONCINI

ANNA RITA BRAMERINI

GIANNI SALVADORI

STELLA TARGETTI

Assenti

ANNA MARSON

DANIELA

SCARAMUCCIA

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale, che prevede all’art.178 comma 1 – Finalità – che “la gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse ed è disciplinata dal presente decreto al fine di assicurare un’elevata protezione dell’ambiente e controlli efficaci, tenendo conto della specificità dei rifiuti pericolosi”;

VISTO che il medesimo Decreto Legislativo n.152/2006 prevede – all’art.182 – comma 3 – che è vietato smaltire i rifiuti urbani non pericolosi in Regioni diverse da quelle dove gli stessi sono prodotti, fatti salvi eventuali accordi regionali o internazionali, qualora gli aspetti territoriali e l’opportunità tecnico economica di raggiungere livelli ottimali di utenza servita lo richiedano;

Visto il D.L. 26 novembre 2010 n. 196, convertito in legge con L. 24 gennaio 2011 n. 1 e modificato da ultimo con L. 24 marzo 2012 n. 28 "Conversione in legge, con modificazioni, del DL 2/2012, recante misure straordinarie e urgenti in materia ambientale – Materiali da riporto – Sacchetti biodegradabili – Emergenza campana”;

Visto, in particolare l’articolo 1, comma 7 del d.l.196/2010 che stabilisce che “lo smaltimento dei rifiuti urbani in altre regioni avviene, in conformità al principio di leale collaborazione, mediante intesa tra la regione Campania e la singola regione interessata;

Visto l’art. 17 della L.R. 18/05/1998 n. 25 e sue modifiche ed integrazioni il quale prevede che “ Negli impianti localizzati nel territorio regionale lo smaltimento dei rifiuti urbani e di materiali di risulta della lavorazione degli stessi, prodotti in altre regioni, può essere consentito esclusivamente previa definizione di specifiche intese, convenzioni o accordi di programma tra la Regione Toscana e le altre Regioni interessate.”;

Richiamati i precedenti accordi con la Regione Campania per contribuire alla risoluzione dell’emergenza rifiuti in tale regione l’ultimo dei quali approvato con DGRT n 1095 del 20/12/2010 prorogato con DGRT 589/del 11/7/2011;

Vista la richiesta dell’Assessore all’ecologia della Giunta regionale della Campania protocollo n. 1087/SP del 23/02/2012 di rinnovo dell’accordo sottoscritto il 17/7/2011 tra le Regioni Campania e Toscana per il conferimento di rifiuti Campani negli impianti toscani;

Considerato che, anche sulla base delle risultanze dei precedenti accordi, si può confermare la disponibilità al conferimento negli impianti toscani di rifiuti campani derivanti da impianti di trattamento di rifiuti urbani;

Ritenuto di accogliere i rifiuti campani per un totale di 18.000 t fino al 31/12/2012 nei seguenti impianti, idonei e disponibili ad accettare le tipologie di rifiuti in questione:

- 1 – Discarica in loc. Scapigliato comune di Rosignano Marittimo (LI) per un quantitativo di 9.000 t;
- 2 - Discarica in loc. Belvedere comune di Peccioli (PI) per un quantitativo di 9.000 t.

Atteso che si ritiene di garantire alla Regione Campania lo smaltimento del quantitativo complessivo sopraindicato e pertanto, qualora intervengano difficoltà ad accogliere da parte di un impianto i suddetti rifiuti, in parte o in totale, le quantità attribuite a tale impianto possano essere conferiti presso l’altro impianto;

Rilevato che le modalità operative per l’attuazione dell’ intesa tecnica saranno specificate in una apposita Intesa a firma dei Presidenti delle Regioni interessate, secondo procedure consolidate;

Ritenuto che i quantitativi che verranno inviati dalla Regione Campania non incidono sostanzialmente sui flussi di rifiuti che vengono smaltiti negli impianti toscani purché compatibili con le possibilità di accettazione degli stessi impianti che debbono garantire l'ordinaria gestione dei rifiuti prodotti in Toscana;

Considerato, a tal fine, di dover procedere all'approvazione di uno schema di Intesa tra Regione Toscana e Regione Campania per il conferimento dei rifiuti solidi urbani aventi codici CER 19.12.12 e CER 19.05.01 derivanti dagli stabilimenti di tritovagliatura della regione Campania in impianti situati nel territorio della regione Toscana per un quantitativo medio giornaliero di circa 100 tonnellate, fino al 31/12/2012;

Ritenuto che sussistano i presupposti richiesti dalla normativa vigente per la sottoscrizione di un'Intesa tra Regione Toscana e Regione Campania per il conferimento dei rifiuti solidi urbani ai sensi dell'art. 182, comma 3, del D.Lgs. n.152/06;

Visto lo schema di Intesa tra Regione Toscana e Regione Campania per il conferimento dei rifiuti solidi urbani” di cui all'allegato A facente parte integrante della presente delibera;

Preso atto della disponibilità dei gestori dei suddetti impianti ad accogliere i quantitativi di rifiuti stabiliti;

Preso atto dei pareri positivi dell'ATO Toscana Costa e delle Amministrazioni Provinciali;

Visto il parere positivo espresso dal CTD nella seduta del 12/4/2012;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

Per quanto sopra esposto e che qui s'intende integralmente riportato e trascritto

- 1) di approvare pertanto lo schema d'Intesa tra Regione Toscana e Regione Campania per il conferimento dei rifiuti solidi urbani aventi codici CER 19.12.12 e CER 19.05.01 derivanti dagli stabilimenti di tritovagliatura della regione Campania in impianti situati nel territorio della regione Toscana per un quantitativo totale di 18.000 t fino al 31/12/2012 , schema d'Intesa di cui all'allegato A parte integrante della presente delibera;
- 2) di delegare l'Assessore all'ambiente alla sottoscrizione dell'Intesa con la Regione Campania;
- 3) di trasmettere alla Regione Campania per gli adempimenti di competenza la presente delibera
- 4) di affidare all'ARPAT le necessarie attività di verifica e monitoraggio delle attività;
- 5) di inviare copia della presente deliberazione:
Al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare
Alle Province di Livorno e Pisa
Ai Comuni di Livorno, Peccioli e Rosignano M.mo
All'ATO Toscana Costa

Ai Prefetti di Livorno e Pisa

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera f) della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2, lett. c) della medesima L.R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
RENATA LAURA CASELLI

IL DIRETTORE GENERALE
RICCARDO BARACCO